

Cittadella, il cantiere può ripartire ma sotto sorveglianza per un anno

La prefettura ha deciso: nessuna interdittiva per Pc Parcheggi-Gps ma parte la collaborazione preventiva

Marcello Pollastri

PIACENZA

Il cantiere di Piazza Cittadella può finalmente riprendere. Dopo mesi di stallo e polemiche, il verdetto della prefettura è arrivato: nessuna interdittiva antimafia è stata applicata alla ditta incaricata dei lavori, la Piacenza Parcheggi-Gps. Tuttavia, il cantiere resterà sotto osservazione per i prossimi dodici mesi e dovrà attenersi a una serie di prescrizioni stabilite nell'ambito dell'istituto di "collaborazione preventiva". La decisione è maturata nei giorni scorsi, al termine di un'istruttoria avviata a inizio anno, quando alcune segnalazioni avevano fatto emergere sospetti di infiltrazioni mafiose all'interno dell'azienda coinvolta nella realizzazione del parcheggio interrato.

Esito della pratica comunicato ad azienda e Comune

Prescrizioni che la ditta dovrà rispettare

L'istruttoria ha preso avvio ad inizio 2025

I lavori potrebbero ripartire nei prossimi giorni

rato sotto piazza Cittadella. Un'inchiesta delicata, che ha portato il cantiere a fermarsi completamente da prima di Pasqua e a diventare terreno di scontro politico tra maggioranza e opposizione. A esaminare il caso è stato il Gia (gruppo interforze antimafia), che ha sede presso la prefettura. Composto da rappresentanti delle forze dell'ordine e da funzionari della pubblica amministrazione, il gruppo ha vagliato con attenzione i documenti, le segnalazioni e gli elementi raccolti durante i mesi di istruttoria. La questione era legata alla presenza, rilevata a novembre scorso dall'Ispettorato del lavoro, di alcuni soggetti di una ditta vicentina allertata da Piacenza Parcheggi-Gps per il taglio degli alberi nella piazza senza che ne avesse i titoli, ditta su cui si erano annidati sospetti di infiltrazione. Alla fine, la scelta di non emanare l'interdittiva, di permettere la prosecuzione dei lavori ma di tenerne comunque monitorato l'andamento. La decisione quindi non si configura come piena assoluzione. La prefettura ha infatti optato per una soluzione intermedia, prevista dall'ordinamento e sempre più utilizzata nei casi in cui emergano criticità, ma non tali da giustificare un'esclusione formale. È l'istituto della "collaborazione preventiva", uno strumento che consente alle autorità di monitorare da vicino l'attività dell'azienda coinvolta, imponendo obblighi e prescrizioni per garantire la piena legalità del cantiere. La pre-



Uno scorcio del cantiere per la realizzazione del parcheggio interrato di piazza Cittadella

fettura ha già comunicato l'esito della pratica sia al concessionario Piacenza Parcheggi, sia al committente, il Comune. Le prescrizioni che accompagneranno la ripartenza del cantiere non sono ancora state rese pubbliche nel dettaglio, ma secondo quanto trapela saranno stringen-

ti. Tra queste, potrebbero esserci l'obbligo di comunicare anticipatamente i subappalti, l'introduzione di controlli rafforzati sulle maestranze impiegate, e la trasparenza assoluta nei flussi finanziari legati all'opera. L'avvio della procedura di interdittiva, a fine gennaio, aveva sca-

tenato una serie di reazioni nel mondo politico locale con l'opposizione che aveva chiesto chiarezza e massima trasparenza. E' lecito ora aspettarsi che il cantiere di piazza Cittadella, uno dei più discussi e controversi della città, torni nei prossimi giorni a popolarsi di mezzi e operai.

TUTTE LE TAPPE DELLA VICENDA



IL PARCHEGGIO INTERRATO

In piazza Cittadella, a fine estate 2024, sono partiti i lavori per la costruzione di un parcheggio interrato. La concessionaria è la società Piacenza Parcheggi-Gps di Filippo Lodetti Alliaia



CASO INTERDITTIVA

A gennaio la prefettura notifica a Piacenza Parcheggi-Gps l'avvio di una procedura di interdittiva antimafia. Gli accertamenti sono in capo al Gia (Gruppo interforze antimafia)



STOP AI LAVORI

Da metà aprile scorso il cantiere di piazza Cittadella è di nuovo fermo. Già in precedenza c'era stato un lungo periodo di cantiere deserto. Non sono mancate, e non mancano tuttora, le polemiche



SOTTOSERVIZI

I problemi legati alle continue interruzioni del cantiere, secondo il Comune, derivano dagli spostamenti dei sottoservizi, in particolare le fognature.

Agenzia delle Entrate trasferita Sindacati: «Problema parcheggi»

Cgil, Cisl e Uil: «Necessaria un'analisi attenta, il centro storico è poco accessibile»

PIACENZA

Le organizzazioni sindacali confederali Cgil, Cisl e Uil, rappresentate rispettivamente dai segretari Ivo Bussacchini, Michele Vaghini e Francesco Bighi, esprimono forte preoccupazione per il trasferimento in corso della sede dell'Agenzia delle Entrate da Via Modonesi a Via Borghetto, nel pieno centro storico della città. «Il passaggio dall'attuale sede - facilmente accessibile dalla Via Emilia e dotata di ampi spazi per la sosta - a un edificio collocato in un'area a viabilità limitata e con forti criticità di parcheggio - sottolineano i sindacalisti - rischia di creare disagi significativi sia per i lavoratori che per l'utenza. La nuova sede, pur di pregio storico e architettonico, si trova infatti in una zona già congestionata anche a causa dei lavori in corso in Piazza Cittadella, con conseguenti disservizi per la cittadinanza».



La nuova sede dell'Agenzia delle Entrate in via Borghetto

«Comprendiamo le motivazioni economiche che hanno orientato questa scelta - dichiarano congiuntamente i tre segretari - in particolare il risparmio derivante dall'utilizzo di un immobile demaniale rispetto al canone di locazione attuale. Tuttavia, riteniamo indispensabile una valutazione più ampia, che tenga conto dell'accessibilità del servizio, della sostenibilità urbanistica e delle reali esigenze di cittadini, professionisti e lavoratori». Cgil, Cisl, Uil di Piacenza chiedono pertanto una sospensione tempo-

ranea delle operazioni di trasferimento ancora in corso - in particolare per quanto riguarda il front office - e l'apertura di un tavolo di confronto che coinvolga tutte le parti interessate. L'obiettivo è trovare soluzioni alternative che coniughino la necessità di contenimento dei costi con il diritto ad un servizio pubblico efficiente, accessibile e realmente fruibile. Il servizio pubblico deve rimanere al centro delle scelte organizzative.

rc

Scegli la **qualità**, il **risparmio** è garantito!



Castignoli Srl

Specialisti in efficienza energetica



Da oltre **40 anni** al **vostro servizio**

www.castignoli-anselmo.it

**Via Tagliamento, 17
Pontenure (PC)
info@castignoli-anselmo.it**

FINANZIA IL TUO COMFORT!

Nuova caldaia o climatizzatore finanziamento facile.

PAGA A RATE

Manutenzioni annuali delle caldaie

Impianti idrosanitari e di depurazione acque

Impianti radianti a pavimento, a soffitto e integrazioni a parete

Impianti di climatizzazione estiva e invernale in geotermia e aerotermia (pompe di calore)

Impianti con caldaia a condensazione, condizionamento con split